La campagna elettorale stimola l'iniziativa della gioventù

Lavoro, biblioteca, consultorio, sport nasce a Portici un «progetto giovani»

Una serie di proposte illustrate ieri sera dalla FGCI - Come si lotta per cambiare la qualità della vita - Gli interventi del dibattito svoltosi alla « Pro Loco » - Il ruolo che può svolgere il governo

PORTICI — Lo hanno chiamato, non senza un po' di compiacimento, « progetto giovani »: sono le proposte elaborate dai giovani comunisti di Portici per un uso diverso delle poche strutture cittadine oggi esistenti. Frutto di settimane di dibattiti, riunioni, confronti con ragazzi e ragazze di ogni provenienza sociale e di ogni partito, il « progetto giovani » è stato presentato e discusso ieri sera nella sede della « Pro loco » di Portici.

« Queste nostre proposte — ha detto nella breve introduzione il comagno Molinari, segretario della FGCI — sono state pensate e preparate per due ragioni. Da una parte, intendiamo servircene per aprire un dibattito serrato e senza ipocrisie con tutti i giovani della nostra città, per sconfiggere forme di disinteresse e di assenteismo dalla vita politica che, soprattutto in un momento così delicato e in vista della prossima scadenza elettorale, giudichiamo dannose e da superare ad ogni costo.

« D'altra parte siamo intenzionati a sottoporre le nostre proposte — e tutte quelle che verranno fuori dai confronti che ancora avremo — al Consiglio comunale che proprio in questi giorni verrà rinnovato ».

Per i giovani comunisti di Portici — una città di appena 4 chilometri quadrati nella quale vivono ammassate circa 100.000 persone — non è stato certo difficile trovare proposte per una migliore qualità della vita. Il problema, al contrario, è stato opposto: riuscire, cioè, ad individuare le questioni prioritarie e centrare tutto in pochi punti per evitare di tirar fuori un evanescente ed inutile « libro dei sogni ».

Quali sono i punti qualificanti, allora, di questo « progetto giovani »? « Rendere attiva come centro di iniziativa culturale, per esempio, la biblioteca comunale dandola in gestione ai giovani — ha detto il compagno Walter Cozzolino. Sfruttare in modo nuovo le strutture sportive della città come il campo di pallavolo, quello di pallacanestro, la pista di pattinaggio. Ma soprattutto — ha aggiunto — applicare la legge che dà potere al Comune di utilizzare le strutture scolastiche

Su queste proposte il dibattito è andato avanti anche perché non sono mancate opinioni diverse su questo o quel punto. « Certo — ha detto per esempio la compagna Cinzia Vigo — le proposte sono tutte interessanti ed è necessario non lasciarle morire, cadere nel nulla. Ma perché, allora, non porre anche come obiettivo di lotta e di confronto con la nuova amministrazione la realizzazione del consultorio? Non è forse anche questa una questione che interessa da vicino moltissimi ragazzi e, soprattutto, ragazze »?

I temi del dibattito, ovviamente, si sono allargati per la complessità della drammaticità dei problemi che vivono i giovani di Portici

Per i giovani, in particolare, la situazione è drammatica. Anche così si spiega l'altissimo consumo e spaccio di droghe pesanti cui sono dediti molti ragazzi. « Le proposte avanzate — ha detto, tra gli altri, il compagno Michele Vanacore — sono tutte valide ed affascinanti. E' giusto chiedere più sport, è giusto chiedere più cultura, è giusto chiedere più partecipazione. Ma c'è chi, prima di tutte queste cose, belle e necessarie, chiede un'altra cosa: chiede un lavoro.

« Non dimentichiamo — ha aggiunto — che gli iscritti alle liste speciali nel nostro comune sono oltre duemila. A questi ragazzi va data una risposta: subito ed in modo positivo ».

« La nuova amministrazione — ha detto il compagno Antonio Napoli, segretario provinciale della FGCI nelle sue conclusioni — con questo problema dovrà fare i conti. E noi crediamo (com'è stato dimostrato, del resto, proprio qui) che una amministrazione che non si avvale del contributo di tutte le forze politiche non possa rispondere positivamente ai giovani che chiedono lavoro. Anche per questo ci battiamo per un rafforzamento del PCI e per la sua partecipazione, assieme alle altre forze politiche democratiche al governo della città ».

Federico Geremicca

Terminio: è davvero in gioco il destino dell'intera zona

MONTELLA — Questa campagna elettorale in provincia di Avellino — nella quale come si sa, si vota per il rinnovo di 21 amministrazioni, di cui 4 in centri con popolazioni superiore a 5000 abitanti — si va caratterizzando per qualcosa di marcatamente nuovo rispetto alle precedenti battaglie amministrative. Se, infatti, tutte le altre competizioni (in parte, perfino quella del '75) si erano mosse sempre sui due piani, fra loro molto squilibrati e divergenti, dal dibattito piuttosto generico sulle posizioni nazionali dei partiti da una parte, e della vera e propria contrapposizione in merito alle questioni comunali dall'altra, stavolta il confronto si è attestato su un suo specifico livello politico-amministrativo: il ruolo dell'ente locale come centro di scelte decisive per lo sviluppo, nell'ambito di una realtà innanzitutto comprensoriale e, mediatamente, regionale. Dice il compagno Vito Molinari capolista comunista a Montella: « Se prendiamo ad esempio la zona del Terminio Cervialto in cui votano appunto 3 comuni, come Volturara, Bagnoli e Montella (quest'ultimo con la proporzionale) ci si accorge subito che la posta in gioco è unica: il destino produttivo del territorio in riferimento al progetto speciale per le zone interne. Come dire che i cittadini in questi 3 centri sono consapevoli che le loro scelte trascendono gli interessi della propria cinta daziaria. La stessa quantità delle liste, inoltre, è una prova dell'importanza che i partiti danno ai risultati di questa elezione con cui non si decide solo il prossimo quinquennio, ma lo stesso tipo di sviluppo della nostra zona ». « Se andiamo alla "carne" delle questioni — rileva, a sua volta, il compagno Gerardo Mosca-rello, consigliere provinciale comunista — ci rendiamo immediatamente conto che si tratta di scegliere tra lo spreco, come vuole la DC, di decine e decine di miliardi e per un inutile e faraonico asse stradale (quello di Lioni, Nusco, Volturara, Avellino), in ossequio ad una trentennale quanto « fallimentare » politica delle infrastrutture, giustificata dal miraggio sempre più improbabile e lontano dell'industrializzazione, e la proposta comunista di spendere i soldi della Cassa per un organico e nazionale progetto di sviluppo, corrispondente pienamente alle suscettività della zona e alla finalità di creare occupazione diffusa

« La proposta comunista — afferma in conclusione il compagno Nando Rogato — è ad un tempo realistica ed ambiziosa, tale cioè da non applattirsi in un puro e semplice ammodernamento della struttura economica esistente. Essa si articola, fondamentalmente su 6 punti:

1) L'irrigazione, per cui si chiede il finanziamento dello stralcio da parte della Cassa del progetto d'irrigazione della piana del Calore;

2) La forestazione, che implica la difesa di questa risorsa che è così grande nel territorio del Terminio-Cervialto e che è stata fino ad oggi sistematicamente distrutta o vandalicamente utilizzata;

3) La zootecnia: essendo la zona del Terminio naturalmente predisposta a tale attività bisogna compiere scelte per cui si dia sostegno reale all'associazionismo, si costruiscano strutture sociali per la lavorazione, la conservazione e la commercializzazione dei prodotti;

4) Preavviamento: i Comuni, d'intesa con la comunità montana, debbono predisporre progetti realistici e coerenti per l'occupazione giovanile;

5) Turismo: in questo campo la posta in gioco è il destino del Terminio. Senz'altro bisogna impedire che passi, come già in passato la speculazione ha cercato di fare, il progetto di una semi-distruzione delle bellezze paesaggistiche del Terminio, promuovendo invece, attraverso la creazione di adeguate strutture, il turismo di massa;

6) Assetto del territorio: i Consigli Comunali, nel varare i nuovi piani regolatori, devono privilegiare l'edilizia economica e popolare

Gino Anzalone

Sconcertante sentenza a Santa Maria Capua Vetere

Truffa ai danni dell'INAM Assolti i medici imputati

L'accusa era di aver realizzato lauti guadagni con le indennità di falsi ammalati - Gli intermediari, invece, sono stati riconosciuti colpevoli - Le vicende

Una sconcertante sentenza ha mandato assolti perché il fatto non sussiste i due medici Enrico Corvino, ex direttore della sezione INAM di S. Cipriano di Aversa fino a ieri latitante, e Luigi Santoro, medico mutualista, e ha condannato a lievi pene, e cioè, rispettivamente a 9 mesi e a 1 anno e 2 mesi, Cristorofo Petito e Raffaele Verrone considerati gli intermediari; così si è concluso presso la seconda sezione penale del tribunale di S. Maria Capua Vetere il processo per una gigantesca truffa.

Finti ammalati e medici si dividevano l'indennità di malattia realizzando grossi guadagni. Comunque anche il Petito e il Verrone sono stati messi in libertà: nei confronti del primo è stata applicata la sospensione condizionale della pena in quanto si tratta di un incensurato; nei confronti del secondo è stata accolta l'istanza di libertà provvisoria. Inoltre il tribunale ha assolto gli altri tre « manovali » di questa « ipotetica » truppa perché il fatto non sussiste relativamente ai reati per associazione per delinquere ed estorsione; mentre è stata riconosciuta la insufficienza di prove per il reato di concorso in truffa.

Solo relativamente a questi tre imputati minori, c'è stata identità di vedute tra il tribunale e il pubblico ministero che, infatti, aveva chiesto per loro l'assoluzione per insufficienza di prove. Di ben altro tenore, invece, sono state le richieste della pubblica accusa per i quattro imputati di maggiore rilievo: sia il dottor Corvino che il dottor Santoro, a giudizio del PM andavano considerati colpevoli del reato di associazione per delinquere e di interesse privato in atti d'ufficio; mentre il Petito e il Verrone, ai quali il PM riconosceva, insieme ai medici, un ruolo preminente, li aveva considerati colpevoli di estorsione — si badi bene — non ai danni dei medici implicati nel processo ma di quelli operanti alla sezione territoriale dell'INAM di S. Cipriano.

Per tutti e quattro il PM aveva chiesto 6 anni di reclusione. Sulla stessa linea della pubblica accusa si erano schierati i legali di parte civile e cioè dell'INAM. Ciò che sconcerta nella decisione del tribunale è il fatto che i due imputati considerati intermediari sono stati riconosciuti colpevoli del reato di truffa: la logica avrebbe voluto che una simile imputazione rimanesse in piedi anche nei confronti dei due medici.

m. b.

Sparatorie e rapine a Salerno l'altra notte

Notte « calda » quella di ieri a Salerno. Nel giro di poche ore si sono succedute tre azioni banditesche di diverso segno che hanno provocato una immediata mobilitazione di polizia e carabinieri: una rapina ai danni degli avventori del ristorante « La taverna » nel centro di Salerno; un'irruzione nel ristorante « Il torrione », che si trova nell'omonimo popoloso quartiere del capoluogo; un attentato ad un collegio gestito da suore, contro il quale sono stati esplosi numerosi colpi di pistola.

La vasta operazione di polizia, compiuta con un grosso impiego di uomini e di mezzi, pur essendo scattata quasi immediatamente non ha ancora finora dato risultati concreti. In un primo tempo si era pensato che i tre atti banditeschi facessero parte di una azione coordinata della malavita che con raid contemporanei e con l'attentato al collegio avrebbe tentato di disorientare la polizia

Un'ipotesi, questa, che passata poi al vaglio più attento degli inquirenti è stata decisamente scartata. Innanzitutto perché il risultato della presunta azione coordinata è troppo misero per giustificare una tale organizzazione e una tale mobilitazione di uomini: l'azione al ristorante « La taverna » ha infatti avuto il magro bottino di 450.000 lire.

SPARANISE - La direzione decide anche altri 70 licenziamenti

Nuovo ricatto della Pozzi-Iplave: 700 in cassa integrazione

CASERTA — Circa 700 lavoratori della Pozzi-Iplave di Sparanise sono stati collocati in cassa integrazione guadagni dalla direzione del gruppo: il provvedimento andrà in vigore lunedì prossimo ed avrà una durata di 3 mesi. Inoltre i consigli di fabbrica dei vari stabilimenti dell'Iplave laminati, di quello vernici, del calandrati e del tubificio di Sparanise sono stati informati ieri mattina del fatto che la direzione centrale ha avviato la procedura di licenziamento per ben 70 lavoratori che si vanno così ad aggiungere ai 37, messi in atto alcuni mesi fa. Invece di presentarsi all'incontro con le organizzazioni sindacali previsto per il 3 e che doveva tenersi a Sesto Fiorentino i dirigenti della Pozzi hanno risposto con la cassa integrazione e i licenziamenti.

Quest'ultimo atto va considerato come una nuova mossa nella logorante battaglia, che dura da alcuni mesi, tra questo colosso chimico e gli istituti di credito restii a concedere ulteriori crediti al buio e rientra nella strategia pervicacemente perseguita dal gruppo dirigente che tenta di usare i lavoratori e il loro destino come arma di ricatto. La stessa motivazione adotta dall'azienda e resa nota evidenzia quale siano i disegni della dirigenza Pozzi: « A tale determinazione — dice il comunicato dell'azienda — si è giunti anche per l'impossibilità di proseguire nei piani di ristrutturazione in corso a seguito della mancata erogazione da parte dell'ISVEIMER dei finanziamenti già concordati e deliberati ».

Nel gruppo dirigente, quindi, non vi è alcun dubbio: ogni responsabilità dello stato di cose attuali va addossato alle banche. Nessun accenno autocritico viene fatto ad una gestione a dir poco disastrosa.

Le organizzazioni sindacali hanno duramente condannato questo atto che certo non facilita la ricerca concordata di una soluzione ai gravi problemi della Pozzi. Infatti, da parte dei sindacati non si può disconoscere lo stato preoccupante in cui versa questo complesso industriale ma si è, sempre, richiesto un intervento risanatore che rientrasse in una logica di programmazione. Insomma, a giudizio dei sindacati ogni scelta fatta va ancorata ad un piano generale di risanamento. I lavoratori, da lunedì saranno in assemblea permanente; intanto le organizzazioni sindacali provinciali hanno avanzato la richiesta di un incontro con il governo affinché si vada al blocco delle procedure di licenziamento e si definisca al più presto un accordo con la Pozzi che faccia salvi i livelli occupazionali. Inoltre la FULC provinciale ha avanzato la proposta di tenere nei prossimi giorni a Caserta il coordinamento nazionale del gruppo.

Infine va registrato che anche dal presidente della amministrazione provinciale Coppola è venuta la richiesta, avanzata al ministero del lavoro di tenere quanto prima un incontro con la direzione della Pozzi perché si; esamini lo stato della azienda.

La schedina di Di Marzio

N.	Squadra 1ª	Squadra 2ª	Concorso		
1	Atalanta	Roma	X		
2	Fiorentina	Genoa	X		
3	Inter	Foggia	2	X	
4	Juventus	L.R.Vicenza	X		
5	Lazio	Bologna	2	X	
6	Napoli	Milan	1	X	2
7	Perugia	Pescara	1		
8	Verona	Torino	X		
9	Cesena	Bari	X		
10	Cremonese	Monza	1	X	
11	Lecce	Palermo	X		
12	Massese	Prato	X		
13	Matera	Pro Vasto	1		

ATALANTA-ROMA
Incontro interessante tra due squadre senza problemi. Potrebbe venirne fuori una bella partita soprattutto perché entrambe le compagini giocheranno senza pensieri. Un pareggio potrebbe accontentare le due parti e consentire loro di chiudere il campionato con un risultato positivo. x

FIORENTINA-GENOA
E' la partita della disperazione. Per sentirsi relativamente sicura, una delle due squadre dovrà necessariamente vincere. Il pareggio non accontenterebbe nessuna delle due ma, a mio avviso, è il risultato più probabile. x

INTER-FOGGIA
Su questa partita il mio è un pronostico da tifoso. Spero che il Foggia vinca e che si salvi. L'impresa, certo, non sarà facile.

JUVENTUS-L.R. VICENZA
E' l'incontro tra le due « grandi » del campionato. Sarà certamente una bella partita nel corso della quale ciascuno darà il massimo per far bella figura. Il pareggio potrebbe consentire ad entrambe le squadre di chiudere in bellezza un campionato denso di soddisfazioni per i loro colori. x

LAZIO-BOLOGNA
Il Bologna dovrà vincere a tutti i costi per salvarsi. Ma attenzione: anche la Lazio potrebbe correre qualche pericolo se perdesse. 2 x

NAPOLI-MILAN
Tripla! 1 x 2

PERUGIA-PESCARA
Disco rosso per gli abruzzesi a Perugia. La squadra di casa non solo cercherà la vittoria, ma vorrà anche un grande scarto di reti per poter approfittare di un nostro (e faccio i debiti scongiuri) eventuale mezzo passo falso casalingo per soffiarci la qualificazione UEFA. Anche un largo margine di reti, comunque, penso che non potrà bastare al Perugia. 1

VERONA-TORINO
Per il Verona sarà importante soprattutto non perdere per tenersi lontano dai guai. Il Torino è in fase calante, deconcentrato e deluso. Il pareggio mi sembra il risultato più probabile. x

CESENA-BARI
I pugliesi se vorranno ancora lottare per la promozione dovranno fare risultato a Cesena. x

CREMONESE-MONZA
Il Monza, nonostante un campionato alterno, è ancora in corsa per la promozione. Il pareggio potrebbe andare bene sia per gli ospiti che per i padroni di casa. 1 x

LECCE-PALERMO
Derby del sud. Entrambe sono in lotta per il passaggio nella massima serie. Il Palermo cercherà di fare risultato. x

MASSESE-PRATO
E' un incontro che potrebbe tranquillamente finire in parità. Un risultato, questo, che in fondo potrebbe accontentare tutti. x

MATERA-PRO VASTO
Leggera preferenza nel pronostico ai padroni di casa. 1

Gianni Di Marzio

SCHERMI E RIBALTE

TEATRI

TEATRO SAN CARLO (Tel. 418.266 415.029)
Domenica 7, ore 20,45. "Prima" di Manon.

TEATRO SANCARLUCCIO (Via S. Pasquale, 49 - Telefono 40500)
La Cooperativa « Teatro dei mutamenti » presenta Berlin-Dada 1918-1920. Feriali ore 21, festivi ore 18.

TEATRO COMUNQUE (Via Port'Alba, 30)
Riposo

TEATRO SAN FERDINANDO (P.za Teatro San Ferdinando - Telefono 444.500)
Giovedì alle ore 21 La Smorfia presenta: Così è se ci piace

SANNAZZARO (Via Chiaia, 157 Tel. 411.723)
Mugliérema e Zetella, con Luisa Conte e Pietro De Vico ore 21

POLITEAMA (Via Monte di Dio) Tel. 411.153
Alle ore 21,30 Gino Bramieri in: Anche i bancari hanno un'anima

CILEA (Via San Domenico - Telefono 656.265)
Venerdì 5 ore 21,30 la Compagnia giovani del Vomero presenta Na bella penzata, di V. Di Napoli Vita.

CENTRO REICH (Via San Filippo
Riposo

CIRCOLO DELLA RIGGIOLA (Piazza S. Luigi 4/A)
Riposo

SPAZIO LIBERO (Parco Margherita 28 - Tel. 402.712)
Riposo

TEATRO DEI RINNOVATI (Via Sac. B Cozzolino Ercolano)
Riposo

TEATRO DEI RESTI (Via Bonito 19)
Riposo

TEATRO NEL GARAGE (Via Nazionale, 121)
Riposo

PLAY STUDIO COOP
Cent'anni di solitudine

CINEMA OFF D'ESSAI

EMBASSY (Via F. De Mura, 19 - Tel. 377.046)
I duellanti, con K. Carradine - A

MAXIMUM (Viale A. Gramsci, 19 Tel. 682 114)
I duellanti, con K. Carradine - A

NO (Via Santa Caterina da Siena Tel. 415 371)
Una stella nella polvere di Michael Alped (ore 17,30-21,30)

NUOVO (Via Montecalvario, 18 Tel. 412.410)
Al di là del bene e del male, con E. Josephson - DR (VM 18)

CINE CLUB (Via Orazio, 77 - Telefono 660.501)
Riposo

CINEMA INCONTRI (Parrocchia di
Riposo

CINETECA ALTRO (Via Port'Alba, 30)
Alle ore 20 Peter Kubelka mostra i suoi films e discute sulla natura del mezzo cinematografico.

CIRCOLO CULTURALE « PABLO NERUDA » (Via Posillipo 346)
Effetto notte, di Truffaut (ore 19)

SPOT CINECLUB (Via M Ruta 5 Vomero)
L'inquilino del terzo piano, con R. Polanski - DR

CINEMA PRIME VISIONI

ACACIA - (Tel. 370.871)
L'uomo ragno, con N. Hammond - A

ALCYONE (Via Lomonaco, 3 - Telefono 418 650)
Goodbye amore mio, con R. Dreyfuss - S

Spettacoli: vi segnaliamo

- « Berlin Dada 1918-1920 » (Sancarluccio)
- « Effetto notte » (Circolo Neruda)
- « Al di là del bene e del male » (Nuovo)
- « Goodbye amore mio » (Alcyone)
- « Ecce Bombo » (Empire)
- « In cerca di Mr. Goodbar » (Ariston)
- « Giulia » (America, Modernissimo)

AMBASCIATORI (Via Crispi, 23 Tel. 583.128)
Angela, con S. Loren - S

ARLECCHINO (Via Alabardieri, 70 Tel. 416.731)
Marcellino pane e vino, con Pablito Calvo - S

AUGUSTEO (Piazza Duca d'Aosta Tel. 415.361)
Cindarella

CORSO (Corso Meridionale - Telefono 339 911)
Il consiglieri, M. Balsam - DR

DELLE PALME (Vicolo Vetreria Tel. 418.134)
La febbre del sabato sera, con J. Travolta - DR (VM 14)

EMPIRE (Via F. Giordani, angolo Via M. Schipa - Tel. 681.900)
Ecce Bombo, con N. Moretti - SA

EXCELSIOR (Via Milano - Telefono 268.479)
Incontri ravvicinati, con R. Dreyfuss - A

FIAMMA (Via C. Poerio, 46 - Telefono 416.988)
Voglia di uccidere

FILANGIERI (Via Filangieri 4 - Telefono 417.437)
Morte di una carogna, con A. Delon - G

FIORENTINI (Via R. Bracco, 9 Tel. 310.483)
L'uomo ragno, con N. Hammond - A

METROPOLITAN (Via Chiaia Telefono 418.880)
I cinque della squadra violenta

ODEON (Piazza Piedigrotta, n. 12 Tel. 667.360)
Il consiglieri, con M. Balsam - DR

ROXY (Via Tarsia - Tel. 343.149)
La stangata, con P. Newman - SA

SANTA LUCIA (Via S. Lucia, 59 Tel. 415.572)
La mazzetta, con N. Manfredi SA

PROSEGUIMENTO PRIME VISIONI

ABADIR (Via Paisiello Claudio - Tel. 377.057)
Piedone l'africano, con B. Spencer - A

ACANTO (Viale Augusto - Telefono 619.923)
Piedone l'africano, con B. Spencer - A

ADRIANO (Tel. 313005)
Incontri ravvicinati, con R. Dreyfuss - A

ALLE GINESTRE (Piazza San Vitale - Tel. 616303)
Incontri ravvicinati, con R. Dreyfuss - A

ARCOBALENO (Via C Carelli, 1 Tel. 377 583)
Salvate il Gray Lady, con C. Heston - DR

ARGO (Via Alessandro Poerio, 4 Tel. 224.764)
La via della prostituzione

ARISTON (Via Morghen, 37 - Telefono 377.352)
In cerca di MR. Goodbar, con D. Keaton - DR (VM 18)

AUSONIA (Via Cavara - Telefono 444.700)
Le braghe del padrone, con E. Montesano - SA

AVION (Viale degli Astronauti - Tel. 741.92.64)
Incontri ravvicinati, con R. Dreyfuss - A

BERNINI (Via Bernini, 113 - Telefono 377.109)
Incontri ravvicinati, con R. Dreyfuss - A

CORALLO (Piazza G.B. Vico - Telefono 444.800)
Gli uomini della terra dimenticata dal tempo, con P. Wayne - A

DIANA (Via Luca Giordano - Telefono 377.527)
Ore 21,15 spettacolo teatrale con Alighiero Noschese e Vittorio Marsiglia.

EDEN (Via G. Sanfelice - Telefono 322.774)
Totò - 47 morto che parla - C

EUROPA (Via Nicola Rocco, 49 Tel. 293.423)
Il tocco della medusa, con Richard Burton - DR

GLORIA « A » (Via Arenaccia 250 Tel. 291.309)
Piedone l'africano, con B. Spencer - A

GLORIA « B »
Il professionista, con J. Coburn S

MIGNON (Via Armando Diaz - Tel. 324.893)
La via della prostituzione

PLAZA (Via Kerbaker, 2 - Telefono 370.519)
Scherzi da prete, con P. Franco - C

TITANUS (Corso Novara, 37 - Telefono 268.122)
Ho diritto al piacere

ALTRE VISIONI

AMEDEO (Via Martucci, 63 - Telefono 680.266)
Champagne per due dopo il funerale, con H. Hills - G

AMERICA (Via Tito Angini, 21 Tel. 248.982)
Giulia, con J. Fonda - DR

ASTORIA (Salita Tarsia - Telefono 343.722)
Il triangolo delle Bermude, con Y. Huston - A

ASTRA (Via Mezzocannone, 109 Tel. 206.470)
Ritratto di borghesia in nero, con O. Muti - DR (VM 18)

AZALEA (Via Cumana, 23 Telefono 619.280)
Tenente Koyach, il caso Nelson e suo

BELLINI (Via Conte di Ruvo, 16 Tel. 341.222)
La grande avventura, con R. Logan - A

CASANOVA (Corso Garibaldi, 330 Tel. 200.411)
n. p.

DOPOLAVORO PT (Tel. 321.339)
Il gatto, con U. Tognazzi - SA

ITALNAPOLI (Via Tasso, 109 - Tel. 685.444)
L'avventura è l'avventura, con L. Ventura - SA

LA PERLA (Via Nuova Agnano, 35 - Tel. 760.17.12)
Io sono mia, con S. Sandrelli DR (VM 14)

MODERNISSIMO (Via Cisterna Dell'Orto - Tel. 310.062)
Giulia, con J. Fonda - DR

PIERROT (Via A.C. De Meis, 58) Tel. 756.78.02)
Il triangolo delle Bermude, con Y. Huston - A

POSILLIPO (Via Posillipo, 68-A Tel. 769.47.41)
In nome del papa re, con N. Manfredi - DR

QUADRIFOGLIO (V.le Cavalleggeri Tel. 616.925)
New York Parigi, con S. Geinsburg - G (VM 18)

TERME (Via Pozzuoli 10 - Telefono 760.17.10)
Certi piccolissimi peccati, con J. Rochefort - SA

VALENTINO (Via Risorgimento - Tel. 767.85.58)
Ritornano quelli del calibro 38, con A. Sabato - DR (VM 18)

VITTORIA (Via M. Piscitelli, 8 Tel. 377.937)
Holocaust 2000, con K. Douglas - DR

CIRCOLI ARCI

ARCI CASTELLAMMARE (Via Alvino - Tel. 8713243)
Fino al 14 maggio tutti i giorni dalle 18 alle 22 scuola teatrale presso le antiche Terme con laboratorio sul poeteme: 905.

ARCI FUORIGROTTA (Via Rodi, 8)
Alle ore 20 concerto per chitarra classica del Maestro Bruno Benvenuto.

Il pubblico applaude
2. MESE
In esclusiva al
S. LUCIA

IL FILM E' PER TUTTI
Orario spettacoli:
S. Lucia: 16-18-20-22.30

OGGI al cinema
ARLECCHINO
UNIFILM DISTRIBUZIONE

Eccezionale al
Metropolitan

EDEN
IL FILM PIU' COMICO DEL GRANDE TOTO'

COPIA DI NUOVA EDIZIONE
ORARIO SPETTACOLI 16.30 - 22.30

CORSO ODEON
Strepitoso successo
Quando l'«onorata società» incombe sulla città come una piovra velenosa... è tempo per uomini decisi:
E' TEMPO PER
TOMAS MILIAN
L'IMPLACABILE « CONSIGLIERI »

Vietato minori 14 anni
Orario spett.:
16.30 - 18.30 - 20.30 - 22.30

3ª settimana
Strepitoso successo
all'EMPIRE
Il primo film italiano invitato ufficialmente al prossimo Festival di Cannes

organizza
i vostri tours
Italturist